

RELAZIONE DESCRITTIVA (art. 26 D.P.R. 554/99)

1. CRITERI DI PROGETTAZIONE

Le opere inserite nel presente progetto riguardano la riqualificazione di cortili afferenti a 7 complessi scolastici distribuiti sul territorio urbano.

Nella redazione del progetto è stata dedicata particolare cura all'elaborazione, per ciascun cortile, di un disegno unitario nel quale armonizzare interventi edili, sistemazioni a verde, arredi e soluzioni innovative per il gioco e la socializzazione.

In particolare i criteri progettuali sono stati indirizzati alla caratterizzazione del cortile come luogo significativo del complesso scolastico: scambio tra interno ed esterno e filtro tra scuola e il contesto urbano circostante. E' stata inoltre posta attenzione a costruire le condizioni affinché il cortile scolastico potesse assumere un potenziale ruolo di "aula verde": uno spazio in grado di accogliere e stimolare attività non solo ludico-ricreative ma anche a sfondo didattico: a tal fine il progetto utilizza materiali diversi per segnare luoghi, percorsi e sedute, per caratterizzare gli spazi e stimolare nuove attività ludiche.

Inoltre per differenziare e separare in modo naturale le aree e favorire situazioni di gioco alternative è stato incrementato l'utilizzo di elementi naturali (arbusti e alberi, siepi, essenze prative resistenti, specie tappezzanti...) e movimenti del terreno (avvallamenti e collinette).

L'organizzazione degli spazi è stata pensata anche per armonizzare diverse situazioni di gioco, strutturato e destrutturato, e, dove richiesto, prevedere la possibilità di svolgere attività sportive.

Si è optato per la scelta di giochi semplici, in grado di permettere la libera espressione della fantasia dei bambini e l'utilizzo non convenzionale di spazi e attrezzature, promuovendo l'utilizzo "intelligente" di cataloghi nella scelta delle attrezzature inserite in un adeguato schema compositivo generale.

Sono stati infine realizzati spazi attrezzati e idonei per consentire il gioco statico, la socializzazione e permettere nel contempo la flessibilità di utilizzo per attività di gruppo.

2. LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

L'intervento edilizio di cui al presente progetto era già stato oggetto di progettazione preliminare approvata con Deliberazione della Giunta Comunale del 4/10/2005 (mecc. 0507440/31) e riferita alle pertinenze esterne dei seguenti complessi scolastici:

- Scuola Media Ugo Foscolo – via Piazzzi, 98 – Circoscrizione 1
- Scuola Materna - via Ignazio Giulio, 30 - Circoscrizione 1
- Scuola Elementare Giuseppe Mazzini – via C.so Orbassano, 155/A – Circoscrizione 2
- Scuola Elementare Emilio Salgari – via Lussimpiccolo, 30 – Circoscrizione 3

- Scuola Elementare Gianelli – ICS Padre Turollo – viale dei Mughetti, 29/1 – Circoscrizione 5
- Scuola Elementare Leopardi – ICS Padre Turollo – via delle Verbene, 6 – Circoscrizione 5
- Scuola Elementare Ambrosini – ICS Leonardo da Vinci – via dei Pioppi, 45 – Circoscrizione 6

2.1 Scuola Media Ugo Foscolo

La proposta progettuale ha accolto la richiesta di potenziare gli spazi cortili con strutture per attività sportive polivalenti con la realizzazione di 2 piastre con relative attrezzature e arredi per la sosta e l'aggregazione.

Nella zona verde, accanto all'ingresso, sono stati inseriti arredi integrati con l'ambiente (tavoli e sedute da collocare in prossimità degli alberi) che consentono al contempo la massima libertà di adattamento ad attività di gioco statico, didattica all'aperto e socializzazione.

Nell'area collocata alla sinistra dell'ingresso, attualmente asfaltata, è stata inserita una pavimentazione in erba sintetica con sedute e tavolo per il ping pong con l'obiettivo di personalizzare, con un'adeguata scelta di arredi e materiali, anche questa piccola area utilizzabile anch'essa sia per il gioco che per l'aggregazione.

2.2 Scuola Materna via Giulio

Nel progetto del cortile è stata rivisitata la zona di pertinenza del nido separandola dal parcheggio di c.so Valdocco con una palizzata in legno che richiama gli elementi naturali inseriti nel giardino.

L'area è stata movimentata con piccole collinette collegate da un percorso pedonale e arricchite di alcune attrezzature gioco, da realizzare, in parte, con l'utilizzo di semplici strutture di sostegno arricchite da elementi arborei.

Una struttura per attività teatrali all'aperto e siepi sensoriali completano l'area, mentre la parte sopraelevata accoglie un labirinto e una zona lettura.

Nella porzione di cortile relativa alla materna si è previsto il rifacimento della pavimentazione in parte in opus incertum, già presente nella zona dell'ingresso, e in parte in antishock colato adatto anche all'utilizzo dei tricicli.

E' stato infine previsto il mantenimento e l'arricchimento dell'orto esistente e l'inserimento di strutture adatte per attività all'aperto.

2.3 Scuola Elementare Giuseppe Mazzini

La proposta progettuale prevede la completa ripavimentazione dell'area cortile caratterizzandola con il disegno di una grande figura (che richiama la forma di un pesce) utilizzando diversi colori che individuano una superficie utilizzabile sia per l'accoglienza che per il gioco libero.

Un percorso sinuoso, corredato da attrezzature gioco e da alcune semplici strutture, collega la "piazza-pesce" all'altra porzione di cortile caratterizzata da uno spazio per il gioco libero di forma ovoidale pavimentato in erba sintetica.

Si è provveduto inoltre a ripristinare il giardino aromatico e a completare l'intervento con la creazione di una sinuosa aiuola verde laterale caratterizzata da teppezzanti verdi posti sotto il filare di alberi esistente.

2.4 Scuola Elementare Emilio Salgari

La risistemazione del cortile prevede la realizzazione di un percorso-gioco pavimentato, colorato, arricchito da lievi movimenti in terra e caratterizzato da alcuni elementi decorativi e dalla collocazione lungo il tragitto di alcune attrezzature gioco.

E' inoltre prevista la rigenerazione di gran parte della superficie prativa, ad esclusione di zone residuali o a forte passaggio adeguatamente pavimentate, e l'inserimento di panche e tavoli per le attività didattiche e di socializzazione.

2.5 Scuola Elementare Gianelli

L'intervento è caratterizzato da un lungo percorso-gioco pavimentato e colorato che si snoda lungo tutto il cortile con lievi movimenti in terra e arricchito da una serie di attrezzature collocate lungo il tragitto. Nel giardino sono state dislocate diverse sedute e due pergolati per consentire momenti di aggregazione o eventuali attività didattiche all'aperto e due porte per il gioco del calcio.

La zona collocata accanto alla palestra, attualmente asfaltata, è stata destinata ad ospitare una piastra sportiva polivalente adeguatamente pavimentata e attrezzata e dotata di arredi per gli spettatori.

2.6 Scuola Elementare Giacomo Leopardi

Nell'area verde compresa tra le due maniche dell'edificio è stato realizzato un piccolo villaggio con due aree per la sosta attrezzate con pergolati, sedie e panche unite da un percorso pavimentato in tondelli di legno. In corrispondenza della parte centrale del percorso che unisce le due aree, è collocata la zona a destinazione più ludica costituita da un rilievo in terra che accoglie una capanna, un'arrampicata ed uno scivolo. L'impianto generale del progetto e la scelta delle attrezzature gioco e arredo richiamano gli aspetti naturalistici che caratterizzano il giardino.

Dei cordoli antitrauma collocati sul prato delimitano una zona destinata al gioco del calcio attrezzata con porte e sedute per gli spettatori.

La zona collocata accanto alla palestra, attualmente asfaltata, è stata destinata ad ospitare una piastra sportiva polivalente adeguatamente pavimentata, attrezzata e dotata anch'essa di arredi per gli spettatori.

2.7 Scuola Elementare Ambrosini

Lo schema progettuale prevede, nella porzione di cortile con superficie prativa, l'arricchimento delle ampie zone verdi con l'inserimento di movimenti in terra, aiuole fiorite didattiche e tappezzanti alla base degli alberi.

E' stato previsto il rifacimento della pavimentazione esistente ridisegnata secondo linee più morbide che si accordano maggiormente con l'aspetto naturalistico del cortile-giardino. Ulteriori "isole" irregolari, pavimentate con ghiaia, accolgono le zone destinate all'aggregazione.

All'interno dell'area verde sono state inserite delle aree delimitate per il calcetto e la pallavolo adeguatamente attrezzate.

Sono stati inoltre inseriti elementi di arredo per consentire attività di socializzazione o didattica all'aperto.

Nella porzione di cortile su cui si affaccia la mensa è stato previsto l'inserimento di alcune alberature allo scopo di creare zone d'ombra e riqualificare almeno in parte l'ampio spazio asfaltato.

3. LO STATO DI FATTO

3.1 Scuola Media Foscolo

L'edificio scolastico, risalente al 1958, si affaccia su c.so De Nicola, nel quartiere Crocetta - Circoscrizione 1, immediatamente a ridosso della zona interessata dai lavori del Passante Ferroviario denominata "clessidra", disposta tra largo Turati e largo Orbassano.

L'ambito circostante risulta scarsamente dotato di spazi destinati al gioco ed all'aggregazione per la fascia di età pre-adolescenziale: a circa 400 m dal complesso scolastico è collocata l'area di largo Re Umberto, attrezzata con giochi destinati a bambini di età inferiore e scarsamente frequentata dalle ragazze e dai ragazzi della scuola, e, ad una distanza di oltre 500 m a sud, si estende l'area di piazza d'Armi, nettamente separata dalle grandi arterie di c.so De Nicola, via Tirreno e corso Monte Lungo.

L'ampio cortile di pertinenza della scuola è composto da più spazi distinti ed attualmente fruiti in modo separato dagli studenti.

Un primo spazio, collocato alla destra del percorso porticato che conduce all'ingresso della scuola, è costituito da una zona verde che accoglie alcuni alberi tra cui un grande esemplare di salice piangente. L'area, notevolmente apprezzata dalle ragazze e dai ragazzi per il suo aspetto "naturale", presenta un buon livello di qualità ambientale con margini di miglioramento legati alla presenza di alcuni fattori che ne limitano l'utilizzo: arbusti spinosi a contorno dell'area e mancanza di arredi specifici per la funzione aggregativa.

La zona asfaltata situata alla sinistra dell'ingresso, attualmente utilizzata per il gioco libero, è anch'essa delimitata da un'aiuola perimetrale e separata da una recinzione metallica dal confinante cortile della Scuola Elementare Giulia Falletti di Barolo.

Sono infine presenti altri due spazi asfaltati ed utilizzati per il gioco libero: uno limitrofo al locale mensa, accessibile in parte ai mezzi che riforniscono i pasti, ed uno confinante con la scuola elementare Giulia Falletti di Barolo parzialmente sfruttato a parcheggio.

Attualmente nel cortile non sono presenti elementi di arredo o attrezzature gioco.

3.2 Scuola Materna via Giulio

Il nido e la scuola materna municipale di via Ignazio Giulio occupano un'ala del complesso architettonico collocato tra c.so Valdocco, c.so Regina Margherita e via della Consolata, all'interno della prima Circoscrizione.

L'utenza del complesso scolastico, inserito in un ambito centrale privo di spazi verdi pubblici e delimitato da vie ad elevato traffico veicolare, non dispone di ulteriori luoghi adatti al gioco della prima infanzia ad esclusione del cortile stesso.

L'area, se pur dotata di alcune zone a prato e naturali movimenti in terra, necessita di notevoli interventi per migliorarne la qualità ambientale e renderla idonea ad accogliere attività ludiche e didattiche di bambine e bambini al di sotto dei 6 anni di età.

La zona di pertinenza del nido, di forma quadrata e confinante con il parcheggio di c.so Valdocco, è costituita da un'area a prato, in parte priva del relativo manto erboso, attrezzata con alcuni giochi collocati su una pavimentazione in linoleum.

Lo spazio cortile relativo alla scuola materna è invece costituito da una zona centrale sterrata, che provoca notevoli disagi durante le attività di gioco libero o l'utilizzo dei tricicli, contornata da fasce laterali in pendenza attualmente non sfruttate.

3.3 Scuola Elementare Giuseppe Mazzini

L'edificio scolastico, risalente al 1913, è collocato all'interno della seconda Circoscrizione nel quartiere di Santa Rita.

L'isolato della scuola, delimitato dalla via Tripoli, dai corsi Orbassano e Sebastopoli e con affaccio diretto sulla piazza Santa Rita, è inserito in un contesto densamente abitato e con elevato flusso veicolare.

Se si esclude la presenza del grande parco Cavalieri di Vittorio, collocato a circa 400 m dalla scuola oltre la netta separazione del c.so Agnelli, la zona risulta sprovvista di aree utilizzabili in autonomia dai bambini per attività ludiche e di socializzazione, tanto che spesso il gioco libero trova sfogo nelle porzioni pedonali, recentemente riqualificate, della piazza Santa Rita.

Il cortile della scuola, disposto lungo il c.so Orbassano, è delimitato da un muro di cinta alto circa 3 m. A parte una piccola porzione a verde, un tempo dedicata alla coltivazione di erbe aromatiche ed una bordura laterale che accoglie un filare di alberi, il cortile è interamente asfaltato e presenta uno scarso livello di qualità ambientale.

L'ampio spazio libero su cui si affacciano gli ingressi all'edificio scolastico è utilizzato dai genitori per l'attesa e dai bambini per il gioco. Nel cortile sono inoltre collocati dei tavoli con panche utilizzati per giochi da tavolo ed una piastra asfaltata e attrezzata con due canestri scarsamente utilizzata a causa del divieto di praticare giochi con la palla.

3.4 Scuola Elementare Emilio Salgari

La scuola Salgari, edificata nel 1981, è collocata in adiacenza al c.so Rosselli tra le vie Tolmino e Lussimpiccolo, nella terza Circoscrizione.

Nelle immediate vicinanze della scuola è presente un'area attrezzata per il gioco che, se pur di ridotte dimensioni e bisognosa di un intervento di riqualificazione, viene frequentemente utilizzata negli orari extra-scolastici dalle bambine e dai bambini. La possibilità di raggiungere altre aree verdi di più ampie dimensioni o maggiormente idonee ad accogliere attività di gioco e momenti di socializzazione risulta infatti fortemente limitata dalla presenza, nelle immediate vicinanze della scuola, di grandi vie ad intenso traffico (corsi Leone, Racconigi e Rosselli).

Il cortile della scuola, prospiciente le vie Lussimpiccolo e Tolmino è costituito da un ampio spazio di forma triangolare al cui interno è iscritto l'edificio scolastico.

L'area, pur essendo dotata di numerosi esemplari arborei molto graditi alle bambine ed ai bambini, presenta attualmente una scarsa predisposizione ad accogliere attività di gioco o socializzazione, appare infatti molto spoglia, totalmente mancante di manto erboso e priva di caratteristiche che possano stimolare spunti ludici.

All'interno del cortile sono state di recente collocate due attrezzature gioco, molto utilizzate durante i momenti di ricreazione, ma che le bambine e i bambini hanno dimostrato di voler ricomprendere in un disegno più ampio che permetta loro di sfruttare le potenzialità di tutto il cortile.

3.5 Scuola Elementare Gianelli

La scuola Gianelli rientra nell'Istituto Comprensivo Padre Turollo, situato nel quartiere Vallette, nella quinta Circoscrizione.

L'edificio scolastico, edificato nel 1961, è collocato immediatamente a sud di viale dei Mughetti nell'area circoscritta da via delle Primule.

A circa 500 m dalla scuola è presente l'ampio parco delle Vallette che risulta però scarsamente utilizzato dalle bambine e dai bambini a causa dalla mancata strutturazione dell'area verde con adeguati luoghi attrezzati per il gioco e l'aggregazione e percorsi ciclabili o pedonali. E' inoltre risultata evidente la necessità, da parte delle bambine e dei bambini della scuola, di disporre, oltre che di spazi per attività ludiche e di socializzazione, anche di aree sportive, la cui richiesta non trova soddisfacimento all'interno del quartiere se non in circoli sportivi vincolati ad orari e costi.

La scuola è dotata di due spazi-cortile: uno, molto ampio e pavimentato con autobloccanti, è comune alla scuola materna ed è utilizzato dalle bambine e dai bambini durante la ricreazione con inevitabili situazioni di sovraffollamento dovute alla compresenza delle due scuole, l'altro, costituito da due aree comunicanti, è invece scarsamente utilizzato perché considerato dalle insegnanti meno sicuro per la presenza della limitrofa strada, separata dal cortile da una bassa recinzione.

Questo secondo spazio è costituito da una porzione asfaltata, collocata accanto alla palestra e talvolta utilizzata per l'attività fisica all'aperto, ed una zona prativa che conduce alla fascia verde compresa tra le due maniche dell'edificio, anch'essa scarsamente sfruttata a causa dell'aspetto poco curato e della mancata comunicazione diretta con la scuola.

Entrambi i cortili sono privi di attrezzature per il gioco e lo sport.

3.6 Scuola Elementare Leopardi

Anche la scuola Leopardi è parte dell'Istituto comprensivo Padre Turollo e ha sede in un edificio gemello e contemporaneo della scuola Gianelli situato a nord di viale dei Mughetti nei pressi di piazzale don Pollaiolo.

Anche lo spazio cortile presenta caratteristiche analoghe alla precedente scuola: l'area collocata di fronte alla palestra è in parte asfaltata ed utilizzata dalle classi per la ricreazione e le attività sportive all'aperto, e in parte prativa con diversi esemplari arborei. L'ampia area verde prosegue poi nello spazio, in parte alberato, compreso tra le due maniche dell'edificio.

L'impossibilità, da parte degli insegnanti, di controllare simultaneamente le due zone che costituiscono il cortile, visivamente non comunicanti tra loro, determina un uso ridotto degli spazi che appaiono dotati di notevoli potenzialità.

In particolar modo, l'ampio spazio compreso tra le due maniche, pur presentando un buon livello di qualità ambientale, viene percepito come pericoloso a causa della scarsa manutenzione e cura (erba alta, ceppi di alberi non rimossi, materiale ferroso accatastato, pozzetto non protetto).

Nel cortile non sono attualmente presenti attrezzature gioco o elementi di arredo.

3.7 Scuola Elementare Ambrosini

La scuola elementare Ambrosini, facente parte del Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci, ha sede in un edificio risalente al 1954 collocato all'interno del quartiere Falchera, nella sesta Circoscrizione, immediatamente a sud di via delle Querce.

Pur essendo presenti, nel contesto circostante, dei luoghi attualmente utilizzati dalle bambine e dai bambini per il gioco in orario extrascolastico, come gli ampi cortili delle case popolari limitrofe ed alcuni spazi verdi destrutturati, è apparsa evidente la forte esigenza di disporre di aree opportunamente caratterizzate ed attrezzate per attività di gioco e socializzazione.

Il cortile della scuola è suddiviso in due zone con caratteristiche nettamente differenti: la prima area, su cui si affacciano le aule collocate al primo piano dell'edificio, è costituita da un'ampia superficie prativa molto utilizzata durante i momenti di ricreazione, la seconda, limitrofa ai locali della mensa è invece interamente asfaltata e scarsamente frequentata.

L'area a prato, già notevolmente apprezzata dalle bambine e dai bambini, necessita di alcuni interventi di manutenzione, in particolare per ciò che concerne le zone pavimentate, e di una maggiore caratterizzazione degli spazi per meglio accogliere le funzioni ludiche e di socializzazione.

La zona asfaltata presenta invece un livello di giocabilità e qualità ambientale estremamente ridotto e richiederebbe considerevoli interventi per creare degli spazi qualitativamente validi e adatti ad accogliere attività di gioco ed aggregazione.

Entrambi gli spazi risultano sprovvisti di attrezzature gioco e arredi, ad esclusione di una fontana da tempo non funzionante.

4 CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'INTERVENTO

I cortili dei 7 complessi scolastici coinvolti nel progetto di riqualificazione possono accogliere una potenziale utenza descritta nello schema seguente:

scuola	numero classi	numero max allievi
media Foscolo	28	700
nido e materna via Giulio	5	110
elementare Mazzini	15	350
elementare Salgari	16	400
elementare Gianelli	10	250
elementare Leopardi	10	250

elementare Ambrosini	10	250
Totale	94	2.310

Il lotto di intervento dei 7 cortili interessa una superficie complessiva di circa 25.500 mq.

Ciascun cortile è stato attrezzato per ospitare diverse attività secondo una destinazione funzionale schematizzata, a titolo orientativo, nelle seguenti tabelle:

scuola/attività	socializzazione e didattica all'aperto	gioco strutturato e libero	attività sportive
media Foscolo	1.000	400	350
nido e materna via Giulio	650	1.250	-
elementare Mazzini	300	1.500	200
elementare Salgari	400	1.400	-
elementare Gianelli	200	3.000	300
elementare Leopardi	200	1.400	450
elementare Ambrosini	350	1.800	350

5 RELAZIONE TECNICA

Per ciascun cortile inserito in progetto è stato elaborato un disegno unitario che prevede l'integrazione e l'armonizzazione di interventi edili, sistemazioni a verde e inserimento di arredi e attrezzature. Si richiamano sinteticamente le scelte effettuate relativamente a pavimentazioni, attrezzature ludico-sportive, elementi di arredo e opere a verde.

5.1 Pavimentazioni

Oltre agli interventi di manutenzione e ripristino da eseguire su parte delle pavimentazioni esistenti, è stata prevista la posa di differenti tipologie, illustrate brevemente di seguito, per identificare e caratterizzare le varie attività accolte nei cortili:

- piastre ad uso ludico-sportivo realizzate mediante tappeto bituminoso trattato in superficie con resina colorata;
- aree gioco e aggregative realizzate in erba sintetica;
- aree sottoposte a frequente passaggio o collocate a contorno di piastre sportive o ludiche, pavimentate con stabilizzato;
- percorsi e aree aggregative caratterizzate da tondelli in legno di pino impregnato;
- aree di accoglienza realizzate con lastre di pietra di Luserna a forma irregolare tipo opus incertum;
- aree dedicate al gioco libero e superfici di impatto realizzate con materiale sintetico per esterni antishock colorato colato;
- elementi caratterizzanti i percorsi gioco realizzati in piastrelle in gres ceramico.

5.2 Attrezzature per il gioco e lo sport

Le situazioni ludiche create all'interno dei 7 cortili mediante la progettazione integrata di opere a verde, movimenti in terra, elementi di arredo e pavimentazioni, sono state completate con l'inserimento di alcune attrezzature per il gioco e lo sport scelte a catalogo e consistenti in:

- attrezzature per attività sportive (calcetto, pallavolo e pallacanestro)
- elementi per percorsi ciclo-ginnici e di abilità motoria (assi basculanti, serie di birilli, ponti fissi e mobili, circuiti d'assi, elementi per slalom...)
- scivoli e arrampicate inclinate;
- casette/capanne in legno;

Tutte le attrezzature ludiche inserite in progetto dovranno essere debitamente montate, perfettamente funzionanti e rispondenti alle norme dettate dalle UNI EN 748, UNI EN 749, UNI EN 1176, UNI EN 1177, UNI EN 1270, UNI EN 1271, UNI EN 12572 e le norme DIN 17223, DIN 53151, DIN 7926.

5.3 Arredi

Per consentire momenti di socializzazione e gioco statico e incrementare l'utilizzo delle pertinenze scolastiche esterne anche per attività di didattica all'aperto, sono stati previsti i seguenti elementi di arredo adatti ad uso esterno:

- sedute singole in cls colorato;
- sedute realizzate con tronchi di legno;
- panche realizzate mediante basamenti in cls colorato e sedute in legno;
- tavoli con annesse panche in legno;
- sedute continue realizzate con blocchi di cemento alleggerito;
- sedute a tribuna;
- gazebo in legno.

5.4 Opere a verde

Gli interventi relativi alle opere a verde sono stati progettati con il duplice obiettivo di riqualificare il contesto ambientale dei 7 cortili e per incentivare l'uso del cortile per attività ludiche e didattiche.

Inoltre le specie indicate in progetto sono state scelte in modo da consentire ai bambini di osservare i colori e le forme di fiori, foglie e cortecce, i portamenti naturali, le masse e i volumi, e cogliere con maggior attenzione le caratteristiche delle piante, sia nei mesi primaverili-estivi che invernali.

In particolare è stata previsto:

- la formazione di nuove aree prative e rigenerazione di quelle esistenti, ove necessario;
- la realizzazione di collinette inerbite per movimentare in altezza l'area verde;
- l'inserimento di specie tappezzanti erbacee particolarmente adatte alle zone ombreggiate e diversificate per colori e forma del fogliame;
- la realizzazione di piccole aree aromatiche;

- la realizzazione di zone arbustive a fioritura scalare per l'osservazione dei colori naturali nelle diverse stagioni;
- la rimozione di siepi spinose non adatte alla fascia di utenza prevista;
- la realizzazione di bordure schermanti;
- l'inserimento di nuovi elementi arborei (anche da frutto) e arbustivi;
- la realizzazione dei necessari impianti irrigui.

6 FATTIBILITA' AMBIENTALE

Le opere facenti parte del presente progetto definitivo sono state inserite per l'esercizio 2004 nel Programma Triennale LL.PP. per gli anni 2004/2006, approvato contestualmente al Bilancio di Previsione 2004 con Deliberazione Consiglio Comunale in data 8 aprile 2004 (mecc. 200401221/24) esecutiva dal 24 aprile 2004 e s.m.i. , e approvate, con progetto preliminare, con Deliberazione della Giunta Comunale del 4/10/2005 (mecc. 0507440/31).

La tipologia e l'entità degli interventi previsti non necessitano di studio di fattibilità ambientale.

7 SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Le opere in progetto rispettano il contenuto del DPR 503/96; sono stati previsti piccoli interventi atti ad aumentare, dove necessario, il livello di accessibilità e comfort nella fruizione degli spazi.

8 VARIAZIONI RISPETTO AL PRELIMINARE

L'impianto complessivo del progetto non ha subito variazioni significative rispetto alla stesura preliminare.

In seguito alle attività di confronto con gli utenti degli Istituti Scolastici, bambini, ragazzi, insegnanti e dirigenti, sono state apportate piccole variazioni per accogliere specifiche richieste. Tali variazioni si accompagnano a quelle, sempre di lieve entità, dovute all'affinamento dell'attività in sede di progettazione definitiva.

Le uniche due variazioni di una certa entità da segnalare sono: la richiesta della Direzione Didattica della scuola media Foscolo di eliminare una delle 3 piastre sportive polivalenti per lasciare spazio ad attività di socializzazione; la richiesta della Direzione Didattica della scuola elementare Ambrosini di delimitare le superfici dei due cortili contigui con una cancellata (che permetta l'apertura e la chiusura dello spazio cortile), limitando l'intervento sul cortile ovest alla sola piantumazione di 10 nuove alberature.

9 VARIAZIONI DEL CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Il cronoprogramma redatto in sede di preliminare tenendo conto dei tempi definibili e di quelli non definibili a priori (in quanto dipendenti da altri Enti con funzioni vincolanti) e delle sovrapposizioni delle varie fasi produttive, è stato modificato con l'assegnazione di ulteriori 120 gg naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori.

Tale variazione si è resa necessaria per garantire adeguati tempi a lavorazioni previste totalmente in esterno e su spazi dislocati in 7 diversi punti del territorio urbano.

Dall'approvazione del progetto definitivo al collaudo dell'opera, si ipotizza una durata del processo realizzativo pari a 645 giorni consecutivi come esplicitato nel seguente cronoprogramma:

- | | |
|--|---------|
| a) approvazione atti amministrativi – finanziamento
quadro economico, determinazioni dirigenziali per finanziamento
e richiesta | gg. 30 |
| b) indizione gara, espletamento, contratto
invio richiesta, indizione ed espletamento gara, contratti | gg. 90 |
| c) fase esecutiva
consegna lavori, impianto di cantiere, realizzazione delle
opere secondo le prescrizioni di contratto, accettazione
provvisoria delle opere | gg. 480 |
| d) collaudo lavori, accettazione definitiva dei lavori, liquidazione | gg. 45 |

10 ATTESTAZIONI

Visto che l'art.136 comma 1 lettera f) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 abroga l'art. 4, comma 16, del D.L. 5.10.1991 n. 398, convertito nella L. 4.11.1993 n. 493, come sostituito dall'art. 2, comma 60, della L. 662/96, si attesta:

- che ai lavori in progetto, essendo opere pubbliche assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.21 dicembre 1999, n. 554, non si applicano i disposti del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" per effetto dell'art.7 comma 1 c) dello stesso;
- che le opere in progetto sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, nonché al Regolamento Edilizio vigente;
- che le opere in progetto rispettano le normative igienico-sanitarie vigenti;
- che i lavori da eseguire, non rientrano nei disposti del Decreto Legislativo e non necessitano dell'autorizzazione di cui all'art. 22 del citato decreto;
- che i lavori da eseguire, non rientrano nei disposti di cui all' art. 134 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 pertanto non necessitano dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del citato decreto;
- che le opere in progetto non producono barriere architettoniche e pertanto rispettano il contenuto del DPR 503/96;
- che, trattandosi di interventi che per ogni singola area non rientrano per dimensioni nei disposti di cui all'art.3 del Decreto Legislativo 14 agosto 1996 n.494, si prescinde dalla redazione del Piano di Sicurezza e dai relativi obblighi.

IL PROGETTISTA

Arch. Susanna AIMONE MARIOTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

E DIRIGENTE SETTORE TECNICO

Ing.Pierluigi PONCINI